

27 giugno 2014 – Omelia di Commiato Mons. Giacomo Tagliabue

Trovo nella Parola di Dio alcuni spunti come mia consegna finale, nella solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù in cui si celebra anche la Giornata Mondiale della santificazione sacerdotale.

Personalmente ricordo il giorno della mia Ordinazione Sacerdotale, 50 anni fa.

Prima Lettura: questa frase: "Tu sei un popolo consacrato al Signore, tuo Dio".

- Sentitevi sempre uniti come popolo consacrato a Dio
- Sentitevi comunità che cammina insieme in questo nuovo orizzonte allargato alle 3 Parrocchie.
- Camminate nella gioia di questa parola-gioiello della Prima Lettura: "Il Signore vi ama".

Paolo nella Seconda Lettura ha chiesto di avere gli stessi sentimenti gli uni verso gli altri: sentimenti di amicizia, di comunione, di dialogo, di fiducia reciproca.

- Mai sentimenti di impazienza, di incomprensione, di critica, di indifferenza.

Il Vangelo ha aggiunto altri 2 valori importanti da coltivare:

- La semplicità come quella dei piccoli, mai la superbia come quella di certi sapienti e dotti.
- La mitezza e l'umiltà come quella di Gesù.

Sono spunti importanti che la Parola di Dio oggi vi consegna, in questo momento del "cambio di guarda", del passaggio da un Responsabile ad un altro di questa Comunità Pastorale.

Quali cose, quali punti, quali valori vi lascio?

1. Vi lascio questa Chiesa da continuare ad amare e a servire. Questa Chiesa resa così bella, così luminosa con il Tabernacolo al centro sempre illuminato.
2. Vi lascio l'invito a pregare di più in questa Chiesa e a dare più tempo all'adorazione che c'è ogni mattina e ogni sabato pomeriggio.
3. Vi lascio i malati da continuare a visitare nelle loro case, negli Ospedali in cui sono ricoverati e nelle due case di riposo.
4. Vi lascio i poveri da servire, quelli della Caritas, della S.Vincenzo e quelli della Stazione Centrale.
5. Vi lascio i ragazzi e i giovani da seguire con grande amicizia perché sono il futuro: l'Oratorio, la Scuola don Bosco, le due Scuole dell'Infanzia.
6. Vi lascio l'invito a sostenere sempre la Catechesi degli Adulti specialmente nei tempi di Avvento e di Quaresima.
7. Vi lascio il mio ardente desiderio che tutti continuino a donarsi a questa Comunità: che tutti i collaboratori e volontari continuino a dare il meglio di sé nei vari Gruppi Pastorali.

8. Vi lascio la mia grande gratitudine per il bene che è stato fatto e per il tempo che avete donato. Ma vi lascio le mie scuse per tutto ciò che non ho fatto come avrei dovuto.

9. Vi lascio la promessa che mai vi dimenticherò nella mia preghiera quotidiana.

10. Vi lascio l'auspicio che tutti, con un cuore solo e un'anima sola, accolgano la nuova Guida che il Vescovo sta per mandare, sapendo con assoluta certezza che è Lui, è il Signore al timone, alla guida della sua Chiesa.

11. Infine vi lascio con le parole del Salmo 23: "Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome. Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca. Felicità e grazia mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni".

12. Vi lascio la sintesi del mio Ministero in quell'immaginetta che vi ho dato e che ho consegnato anche a Papa Francesco:

STAI sempre con Gesù
FAI tutto nel suo nome
VAI dove Lui ti manda
DAI il meglio che puoi
CHIEDI una preghiera a ciascuno
OFFRI il grazie a tutti